



Domenica 3 settembre 2017

Pagine a cura dell'Arcidiocesi di Milano
- Comunicazioni sociali
Realizzazione: Ili - Via Antonio da Recanati 1
20124 Milano - telefono: 02.67131651 - fax: 02.66983961
Per segnalare le iniziative:
milano7@chiesadimilano.it

Avvenire - Redazione pagine diocesane
Piazza Carbonari 3 - 20125 Milano
telefono: 02.6780554 - fax: 02.6780483
sito web: www.avvenire.it email: speciali@avvenire.it
Progetto Portaparola per Avvenire in parrocchia
tel: 02.6780291; email: portaparola@avvenire.it

a pagina 2

**Due religiose, voti
perpetui con Delpini**

a pagina 3

**Oblati da 120 anni
a Imbersago**

a pagina 5

**Ragazzi e giovani,
al via le attività**

Tra i programmi della settimana su Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre) segnaliamo:
Oggi alle 9.30 Santa Messa dal Duomo di Milano.
Lunedì 4 alle 8 Santa Messa dal Duomo di Milano (anche da martedì a venerdì).
Martedì 5 alle 20.20 *La Chiesa nella città oggi* (anche lunedì, mercoledì e venerdì), quotidiano di informazione sulla vita della Chiesa ambrosiana.
Mercoledì 6 alle 20.30 il Santo Rosario (anche da lunedì al giovedì).
Giovedì 7 alle 21.10 *La Chiesa nella città*, settimanale di informazione sulla vita della Chiesa ambrosiana.
Venerdì 8 alle 21 in diretta dal Duomo di Milano Pontificale nella solennità della Natività della Beata Vergine Maria presieduta dal cardinale Scola e saluto della Diocesi.
Sabato 9 alle 9 celebrazione della Presa di possesso della Diocesi del nuovo arcivescovo mons. Mario Delpini e alle 17.30 Santa Messa vigilare dal Duomo di Milano.
Domenica 10 alle 9.30 Santa Messa dal Duomo di Milano.

Venerdì alle ore 21 in Duomo presiederà il Pontificale nella solennità della Natività di Maria

Grazie al cardinale Scola Un episcopato intenso

di PAOLO MARTINELLI *

Arrivato in terra ambrosiana con una ricca esperienza episcopale alle spalle, il cardinale Angelo Scola (che la Diocesi saluta e ringrazia venerdì 8 settembre alle ore 21 in Duomo, ndr) si è inserito nella Chiesa di Milano nel solco dei suoi predecessori, costantemente animato dal dialogo con lo Spirito Santo, che suscita carismi diversi. Doni «gerarchici» e «carismatici» sono coesenziali. Si può far fronte alla missione oggi solo superando «la grave divisione tra pastorale parrocchiale e quella d'ambiente», cosicché «ogni fedele possa sperimentare una piena ed effettiva appartenenza alla Chiesa in tutti gli ambiti in cui si attua la sua esistenza» (8 settembre 2016). Associazioni, movimenti e nuove comunità, Vita consacrata, sono chiamati a condividere una responsabilità ecclesiale nuova. Questo impegno ha come scopo ultimo la testimonianza. Da qui si possono cogliere in unità tutti gli interventi del cardinale nei confronti della società, dal riconoscimento del suo carattere «plurale» al suo tratto sempre più «meticcio», rilevando l'importanza civile del dialogo ecumenico e interreligioso, fino al costante impegno sui temi sociali più scottanti: immigrazione, profughi, lavoro, economia e finanza, tecnoscienza, giovani e periferie. Come non ricordare a questo proposito i «Discorsi alla città» e i «Dialoghi di vita buona». Questi ultimi hanno insegnato un metodo per l'affronto dei temi della convivenza civile tra persone portatrici di culture differenti ma ugualmente appassionati al bene. Un metodo a cui è sottesa una «nuova laicità», che valorizzi il contributo di tutti i soggetti in campo per il bene comune. Infine, l'episcopato del cardinale Angelo Scola verrà ricordato anche per la visita dei due ultimi pontefici alle terre ambrosiane. Benedetto XVI per il VII Incontro mondiale delle famiglie e papa Francesco nell'indimenticabile visita dello scorso 25 marzo. Da qui possiamo vedere comporsi, come in un mosaico, un immenso abbraccio formato dal volto dei due pontefici e dalla gratitudine del popolo. Grazie di tutto, cardinale Angelo!

sguardo di Gesù su tutta la realtà. Da Lui impariamo quella «misericordia» che rigenera la vita. Ma l'elemento più ricorrente nel magistero del cardinale Scola è forse l'indicazione sulla «pluriformità nell'unità» come dinamica fondamentale del vivere ecclesiale. Il popolo di Dio è animato costantemente dallo Spirito Santo, che suscita carismi diversi. Doni «gerarchici» e «carismatici» sono coesenziali. Si può far fronte alla missione oggi solo superando «la grave divisione tra pastorale parrocchiale e quella d'ambiente», cosicché «ogni fedele possa sperimentare una piena ed effettiva appartenenza alla Chiesa in tutti gli ambiti in cui si attua la sua esistenza» (8 settembre 2016). Associazioni, movimenti e nuove comunità, Vita consacrata, sono chiamati a condividere una responsabilità ecclesiale nuova. Questo impegno ha come scopo ultimo la testimonianza. Da qui si possono cogliere in unità tutti gli interventi del cardinale nei confronti della società, dal riconoscimento del suo carattere «plurale» al suo tratto sempre più «meticcio», rilevando l'importanza civile del dialogo ecumenico e interreligioso, fino al costante impegno sui temi sociali più scottanti: immigrazione, profughi, lavoro, economia e finanza, tecnoscienza, giovani e periferie. Come non ricordare a questo proposito i «Discorsi alla città» e i «Dialoghi di vita buona». Questi ultimi hanno insegnato un metodo per l'affronto dei temi della convivenza civile tra persone portatrici di culture differenti ma ugualmente appassionati al bene. Un metodo a cui è sottesa una «nuova laicità», che valorizzi il contributo di tutti i soggetti in campo per il bene comune. Infine, l'episcopato del cardinale Angelo Scola verrà ricordato anche per la visita dei due ultimi pontefici alle terre ambrosiane. Benedetto XVI per il VII Incontro mondiale delle famiglie e papa Francesco nell'indimenticabile visita dello scorso 25 marzo. Da qui possiamo vedere comporsi, come in un mosaico, un immenso abbraccio formato dal volto dei due pontefici e dalla gratitudine del popolo. Grazie di tutto, cardinale Angelo!

* Vescovo ausiliare



**Celebrazione
diocesana**

**GRAZIE
AL CARDINALE
ANGELO SCOLA**

Venerdì 8 settembre 2017
Duomo di Milano, ore 21.00

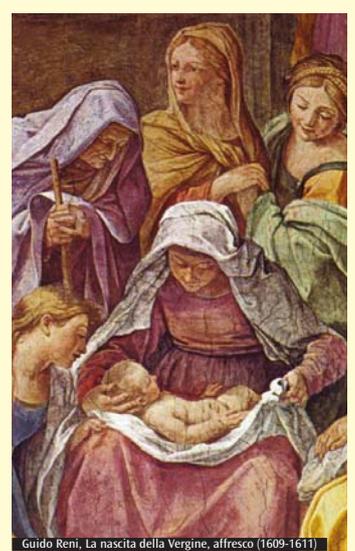
Tutta la comunità ambrosiana è invitata alla

Santa Messa
presieduta dal cardinale
Angelo Scola

Come il Cardinale ha chiesto, per esprimere la riconoscenza con un segno concreto, è stata attivata una raccolta straordinaria per "Diario lavoro", terza fase del Fondo Famiglia Lavoro

Per info: www.chiesadimilano.it
www.fondofamiglialavoro.it

Il manifesto ufficiale



Guido Reni, La nascita della Vergine, affresco (1609-1611)

La preghiera di saluto

*Maria, aurora dell'innocenza,
nata nell'amore di Dio e degli uomini
e solo per questo bell'amore vissuta,
continua a proteggere sotto il Tuo manto
tutti noi, così fragili e miseri.
Portaci a Gesù.
Tuo Figlio ci custodisca come per il passato
e ci conservi con la Sua grazia fino alla fine.*

+ Angelo Scola, vescovo



Abbiamo anche questa occasione per esprimere
gratitudine e apprezzamento per il cardinale Scola che
ha richiamato con tanta insistenza a vivere la pluralità nell'unità.

Monsignor Mario Delpini, omelia Messa in ricordo del cardinale Martini, Duomo 31 agosto 2017

Il nome Mario nelle Messe

A partire dal 9 settembre, quando il nuovo arcivescovo prenderà possesso canonico della Diocesi, in ogni celebrazione eucaristica si ricorderà il nome del vescovo Mario. Spiega il significato dell'inserimento del nome del Papa e del vescovo all'interno della preghiera eucaristica, monsignor Claudio Magnoli, responsabile del Servizio diocesano per la pastorale liturgica: «Risale a un'antichissima tradizione inserire nel momento centrale e solenne della

Messa i nomi di coloro che sono segno e garanzia della comunione ecclesiale, edificata appunto dall'Eucaristia: il Papa, principio di unità per la Chiesa universale; il vescovo, in comunione con il Papa, principio di unità per la Chiesa locale diocesana». Nelle celebrazioni solenni in Duomo solitamente è un concelibrante a citare il nome del vescovo. Quando non ci sono concelibranti il vescovo fa riferimento a se stesso con l'espressione «... e (con) me indegno tuo servo».

Sabato Delpini «prende possesso» della diocesi

Sabato 9 settembre l'arcivescovo eletto, monsignor Mario Delpini, per mezzo di un procuratore, prenderà possesso canonico della Diocesi in una celebrazione dell'Ora terza, che si terrà in via riservata in Duomo alle 9. Saranno presenti i Vescovi ausiliari, gli Ordinari diocesani, il Capitolo Metropolitano e una rappresentanza di fedeli. La celebrazione sarà trasmessa in diretta da Chiesa Tv (canale 195) e www.chiesadimilano.it. Preceduto da un canto, il *Moderator curiae*, monsignor Bruno Marinoni, darà lettura della lettera con cui monsignor Delpini comunica l'intenzione di prendere possesso della sede arcivescovile di Milano tramite procuratore e la consegnerà al Cancelliere. Il procuratore - nella persona di monsignor Erminio De Scalzi, vescovo ausiliare emerito - consegnerà al decano

del Collegio dei consultori la lettera apostolica, che verrà subito mostrata agli altri consultori. Il decano la affiderà poi al Cancelliere arcivescovile, che ne darà lettura in italiano. Al termine della lettura tutti i presenti si alzeranno. Il procuratore si siederà sulla Cattedra arcivescovile e, al suono delle campane del Duomo, l'assemblea esprimerà il proprio rendimento di grazie ripetendo l'antifona cantata dal solista. La celebrazione proseguirà con salmi, letture, una breve omelia e preghiera d'intercessione e si concluderà con l'orazione e la benedizione episcopale, che precederanno il *Salmi Regina*. Da quel momento monsignor Delpini sarà a tutti gli effetti il nuovo arcivescovo - terminando così il mandato di amministratore apostolico del cardinale Angelo Scola - e in ogni celebrazione eucaristica si ricorderà il

nome del vescovo Mario. L'ingresso ufficiale in Diocesi del nuovo arcivescovo, secondo la tradizione, si svolgerà domenica 24 settembre (vigilia della solennità di Sant'Anatolio e di tutti i Santi Vescovi milanesi), con tappa alla basilica di Sant'Eustorgio alle 16 e il Pontificale in Duomo alle 17. La comunità cristiana è invitata in questi giorni a preparare per il nuovo arcivescovo, in particolare celebrando la S. Messa «per il vescovo», soprattutto nell'avvenire dell'ordinazione (23 settembre); inserendo un'intenzione per il nuovo arcivescovo nella preghiera dei fedeli, tanto nelle celebrazioni eucaristiche di domenica 10 settembre (immediatamente successiva alla presa di possesso) quanto nelle celebrazioni eucaristiche di domenica 24 settembre (giorno dell'ingresso solenne).

prenotare le copie

«Il Vocabolario»

È stato per 10 mesi un seguitissimo appuntamento settimanale su Milano Sette. Le puntate del «Vocabolario della vita quotidiana» di monsignor Mario Delpini vengono ora raccolte in un libretto realizzato dal Centro Ambrosiano insieme ad Avvenire che sarà allegato al quotidiano domenica 24 settembre, giorno dell'ingresso del nuovo arcivescovo, nella sola edizione diffusa nelle parrocchie della Diocesi, al prezzo complessivo (libro più giornale) di 2 euro e 50. Per non perdersi il «Vocabolario della vita quotidiana» le parrocchie devono prenotare le copie necessarie, e i lettori possono dunque rivolgersi al parroco.

Venerdì 8 settembre in diretta alle 21

ChiesadiMilano
@chiesadimilano

CHIESA TV
Canale 195 del digitale terrestre

Maltoni
Frequenza 94.8